



**Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Signor Sindaco di Città di Castello**

**Oggetto: Interrogazione sui ripetuti furti avvenuti nella zona sud del  
Comune di Città di Castello**

I sottoscritti Consiglieri comunali,

***PREMESSO CHE***

- Da un punto di vista strettamente letterale, la sicurezza è richiamata in Costituzione complessivamente dieci volte: cinque all'interno della Parte I (Diritti e doveri dei cittadini) e cinque all'interno della Parte II (Ordinamento della Repubblica). Dalla lettura di tali disposizioni si possono trarre alcune prime conclusioni: a) la sicurezza è un bene di rilievo costituzionale; b) la sicurezza è uno specifico compito degli apparati dello Stato;
- L'art. 5 della Convenzione del Consiglio d'Europa afferma che "ogni persona ha diritto alla libertà e alla sicurezza";
- l'art. 54 comma 2 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali") del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 afferma che "*Il Sindaco, nell'esercizio delle funzioni, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza*".
- l'art. 54 comma 4 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali") del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 afferma che "*Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana*".
- Secondo il Codacons l'Umbria è quarta per incidenza di furti in casa in rapporto alla popolazione, con 9,2 casi ogni mille famiglie, dietro solamente a Veneto, Toscana ed Emilia Romagna e con meno casi puniti dalla Legge.
- Anche i dati Istat fotografano una preoccupante ripresa del fenomeno dopo l'anno del lockdown.

### **CONSIDERATO CHE**

- nel periodo tra fine dicembre e inizio febbraio nella zona sud sono avvenuti vari furti. Per citarne alcuni: due presso Trestina centro, nell'orario di cena, con i proprietari addirittura all'interno dell'abitazione; un altro presso un'attività commerciale in una zona limitrofa del centro di Trestina, intorno alle 4.30 del mattino, con disinstallazione dell'allarme presente e un altro nella zona Promano nei pressi del cantiere Forestale; per non parlare dei furti di auto e gioielli come riportato dalle cronache locali;
- La popolazione della zona sud del capoluogo tifernate ha espresso disagio e timore per il ripetersi di furti che mettono a repentaglio la sicurezza di famiglie e imprese. Le persone vivono un senso di abbandono, di frustrazione e di paura e si sentono sempre più inascoltati dalle Istituzioni e pertanto costretti a pagare privatamente specialisti di controllo per avere maggiore tutela e sicurezza;
- non passano settimane che non ci siano furti in abitazioni e in attività commerciali, non più effettuate da classici ladruncoli, ma da ladri esperti capaci di eludere i migliori sistemi di allarme;
- una volta si verificavano solo in alcuni periodi dell'anno, mentre ora sono nell'ordine settimanale;

### **INTERROGHIAMO**

#### **LA GIUNTA COMUNALE E IL SINDACO**

- Su quale sia il numero di unità delle Forze dell'Ordine, tra Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale presenti e attive in tutto il nostro Comune e in particolare nella zona sud di Città di Castello, sia per quanto riguarda le ore diurne che per le ore notturne;
- Sulla possibilità di utilizzare la Polizia Municipale per garantire la sicurezza dei cittadini con lo svolgimento di appositi servizi in collaborazione con le Forze di Polizia e l'Arma dei Carabinieri che possano coprire l'intero territorio H24.

**I Consiglieri Comunali**

Elda Rossi

Riccardo Leveque

Tommaso Campagni